

COORDINAMENTO NAZIONALE DIFESA

Prot. n. 3_239_DIFESA

Roma, 15 marzo 2010

Info Difesa n. 9

MINISTERO DELLA DIFESA

APPROVATO LO SCHEMA DI RIORDINO DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO MILITARE PREVISTE NEI TESTI DISPOSIZIONI ANCHE PER IL PERSONALE CIVILE

Su proposta dei Ministri della difesa, Ignazio La Russa, e del Ministro per la semplificazione normativa, Roberto Calderoli, il Consiglio ha approvato il riordino dell'ordinamento giuridico militare, attuato con i criteri di semplificazione dettati dalle leggi n. 246 del 2005 e n. 59 del 1997. Il riordino consiste in un decreto legislativo che riunisce, razionalizza ed armonizza in un unico Codice le disposizioni normative di rango primario mantenute in vigore, nonché in un decreto presidenziale che accorpa le disposizioni di rango secondario. La logica di questo imponente riordino di una disciplina particolarmente stratificata nel tempo si basa su momenti distinti: sono state identificate, riordinate ed armonizzate le norme ritenute tuttora valide, semplificate le procedure (anche con soppressione di organismi ritenuti non più utili) e verificata la loro rispondenza ai principi della legislazione sopravvenuta ed al generale obiettivo di economicità. La struttura di entrambi i testi riunisce le norme così suddivise: organizzazione e funzioni; beni; amministrazione e contabilità; personale militare; personale civile e personale ausiliario delle Forze armate; trattamento economico, assistenza e benessere del personale; trattamento previdenziale e per le invalidità per causa di servizio; servizio militare e degli obiettori di coscienza in tempo di guerra o di grave crisi internazionale. Il complesso lavoro eseguito consegna agli operatori uno strumento normativo fondamentale a supporto di un apparato militare moderno, che ha mutato fisionomia in corrispondenza della crescita della domanda di sicurezza interna e delle molteplici esigenze internazionali di mantenimento della pace in contesti problematici. Sui due provvedimenti sono stati acquisiti i prescritti pareri.

Cordialmente.

Il Coordinatore Nazionale UGL Difesa
Patrizia Benedetti